



COMUNE DI BRONTE
ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 22 Del 15-06-2021

Oggetto: Proposta di Modifica parziale al comma 8 dell'art. 8 del Regolamento Comunale per la figura di Ispettore Ambientale Volontario Comunale

L'anno duemilaventuno il giorno quindici del mese di giugno alle ore 19:50 e seguenti, presso la Pinacoteca "Nunzio Sciavarrello" di Bronte.

Alla sessione Ordinaria di Prima convocazione che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CALANNA GRAZIANO	P	CASTIGLIONE CARLO MARIA	P
CATANIA ALDO	P	LIUZZO CHETTI	P
CASTIGLIONE MASSIMO GIUSEPPE	P	SANFILIPPO VINCENZO	P
CASTIGLIONE MARIA CRISTINA	P	DE LUCA MARIA	P
LONGHITANO SAMANTA	P	LUCA GIANCARLO CARMELO	P
SAPORITO VALENTINA ADELE	P	CUZZUMBO THOMAS	A
CALAMUCCI SALVATORE	P	SAITTA NUNZIO	P
CASTIGLIONE NUNZIO	P	RUFFINO GIUSEPPE	P

Presenti n. 15 Assenti n. 1.

Presiede CATANIA ALDO in qualità di PRESIDENTE.

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE DOTT. BARTORILLA GIUSEPPE

Il Presidente, constatata la legittimità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

La seduta è pubblica.



COMUNE DI BRONTE

Il Presidente del Consiglio Comunale, dott. Catania Aldo, assume la Presidenza del Consiglio Comunale, convocato con prot. n.12473 del 09/06/202.

Il Presidente: “Vista la presenza del numero legale, diamo inizio ai lavori. Punto 1 dell’Ordine del Giorno *avente ad oggetto:*” Modifica parziale al comma 8, dell’art.8 del Regolamento comunale per la figura di Ispettore Ambientale Volontario Comunale”.

Per l’Amministrazione comunale sono presenti in aula il Vice Sindaco Leanza Antonio, gli Assessori Capace Alessia, Prestianni Angelica, Castiglione Massimo; altresì è presente il capo dell’area Polizia Municipale, Tirendi Salvatore, il capo dell’area Tecnica, Caudullo Salvatore;

Viene data lettura dell’oggetto della proposta di Atto deliberativo.

Il Presidente dà la parola al Vice Sindaco, Leanza Antonio

Il vice Sindaco: “Per quanto riguarda il Regolamento di Ispettore ambientale volontario, è stato già discusso in un precedente Consiglio Comunale, poi sono state fatte tante Commissioni..., quindi non entrerei nel merito di qual è la figura di ispettore ambientale comunale. Facendo un riassunto delle puntate precedenti..., il rinvio era stato dovuto alla modifica di alcuni punti del Regolamento vigente...; uno era l’art.8 riferito al numero delle figure che..., la convenzione prevede che siano in numero di 15 e quindi verificare se c’è la volontà di emendare il Regolamento per aumentare questo numero..., ed il secondo punto che è stato oggetto di dibattito all’interno di diverse Commissioni era sui rimborsi. Nella fattispecie c’era una proposta del Comandante..., magari sentiamo la proposta del Comandante..., insomma i rimborsi che vertono su due aspetti..., un criterio sui rimborsi ed un tetto sui rimborsi, magari la può illustrare il Comandante.”

Il Presidente dà la parola al Comandante, Tirendi Salvatore

Il Comandante: “La modifica concerne l’abrogazione di un comma dell’art. 8 e la riformulazione dello stesso articolo nella parte in cui prevede il numero degli ispettori ambientali volontari. L’emendamento è stato così proposto per incarico ricevuto dalla Commissione consiliare competente.

Viene data lettura dell’emendamento.

L’emendamento proposto è questo, naturalmente il compito di esaminare e quindi decidere è compito di questo consesso. L’altro emendamento, per incarico ricevuto alcuni giorni fa..., che forse è superato, ma comunque io ho il dovere di illustrarlo..., superato nel senso che era stata introdotta..., perché alcuni non avevano i requisiti previsti dal Regolamento, era stata creata la figura dell’ispettore ambientale volontario a titolo onorario perché alcuni cittadini Brontesi avevano manifestato l’interesse ad espletare questa azione di vigilanza ed avevano mostrato anche delle capacità particolari. Per cui era stata prevista la nomina dell’ispettore ambientale a titolo onorario chiaramente con funzioni diverse da quelle che prevede il Regolamento stesso degli ispettori ambientali a titolo volontario; cioè non potevano utilizzare il proprio veicolo, non avevano qualifiche previste dal Regolamento e così via..., erano dei soggetti che comunque collaboravano con gli ispettori volontari. Ma questo, forse, emendamento, è giusto evidenziarlo..., forse viene superato perché una settimana fa sono stati emanati dei decreti di revoca degli ispettori a titolo onorario..., sono stati tutti revocati, naturalmente lasciando la decisione al Consiglio Comunale se eventualmente introdurli o meno.”

Il Presidente dà la parola al Consigliere Calanna Graziano

Il Consigliere Calanna: “ Mi è sfuggita la parte relativa alla previsione di questi ispettori a titolo onorario..., cioè, era previsto dove? Nel Regolamento? O chi lo aveva previsto? E poi vi confesso che in questo periodo non ho avuto il tempo di attenzionare bene l’Albo pretorio..., quindi ho sentito parlare di revoca e il che mi fa pensare che ci fosse stato un atto di nomina. Mi spiegate bene? La



COMUNE DI BRONTE

domanda è: era stata prevista da chi questa figura perché non mi pare che ci sia nel Regolamento, perché si è proceduto alla nomina...(voce fuori microfono)”

Il Comandante: “In realtà alcuni elementi erano stati esclusi dal partecipare al corso di formazione e quindi agli esami perché non avevano i requisiti previsti dal Regolamento..., ossia avevano un età superiore a 65 anni o per altri motivi. Pur essendo soggetti validi non avevano partecipato al corso di formazione ed allora si era pensato di conferire loro un incarico di ispettore ambientale volontario a titolo onorario..., cioè una figura che esula dal Regolamento comunale, che avevano il compito eventualmente di collaborare con gli ispettori previsti dal Regolamento. Siccome in realtà è stata sollevata qualche questione di tipo procedurale, nel senso che venivano considerati gli ispettori a titolo onorario non previsti dal Regolamento..., l’Amministrazione comunale ha pensato di revocare questi decreti di nomina a titolo onorario. Per cui non sussistono più queste figure perché questo decreto di nomina è stato revocato..., erano 5 unità. Quindi di fatto non ci sono più quelle figure che aiutano e che collaborano gli ispettori a titolo volontario (voce fuori microfono).”

Il Presidente dà la parola al Consigliere Longhitano Samanta

Il Consigliere Longhitano: “io volevo chiedere se, prima di aprire il dibattito in toto, possiamo leggere i verbali della Commissione, così sia i colleghi che i cittadini a casa possono capire tutti i passaggi..., come siamo arrivati dal primo Consiglio Comunale a qua.”

Il Presidente: “Invito il Presidente della Commissione a leggere il lavoro svolto dalla Commissione.”

Il Presidente dà la parola al Consigliere Saitta Nunzio

Il Consigliere Saitta: “Presidente io non sono il Presidente di quella Commissione, in questo momento manca il Presidente Cuzzumbo, ma ci sono anche gli altri. Ho partecipato a due Commissioni solamente su quel punto..., sull’opportunità o meno del rimborso e sulla tipologia da utilizzare per calcolarlo. Sul numero..., ho partecipato ed ho proposto..., anche perché tutti ci siamo resi conto che era opportuno chiedere all’Amministrazione il ritiro dei decreti sindacali di nomina..., e l’Amministrazione, in buona fede, perché c ha spiegato che c’era la voglia e l’interesse a fare partecipare quanta più gente possibile a questa attività di ispettore ambientale che individua della gente volontaria che perlusterà il territorio e farà in modo magari di scoraggiare tanti che vogliono scoraggiare quanti gettano spazzatura in giro. Quindi, ci è stato spiegato che nell’interesse..., di fare coinvolgere più gente possibile..., era stato fatto questo decreto di nomina, ma anche poi con la discussione in Commissione, alla quale anche io ho partecipato perché dovevo esprimermi su un altro punto..., ma visto che ero lì, abbiamo pensato di suggerire di ritirare il decreto sindacale e poi eventualmente proporre l’istituzione di questa figura che al momento non è prevista; un Regolamento che non riguarda questa Amministrazione perché già era stato approvato negli anni precedenti..., e pertanto i 16 che erano previsti all’art. 7, se non sbaglio, chiaramente i 16 hanno svolto un corso di formazione che hanno superato e sono stati nominati. Ci siamo straniti quando abbiamo visto i decreti sindacali sulla figura onoraria perché non era prevista e pertanto abbiamo noi sentito il dovere di accogliere quanto dicevano gli altri Consiglieri e che era opportuno, forse azzerare quella fase e poi in Consiglio Comunale apportare delle migliorie se c’era l’opportunità di istituire questa figura.”

Il Presidente dà la parola al Consigliere Castiglione Massimo il quale dà lettura del verbale della Commissione.

Il Consigliere Castiglione Massimo aggiunge: “ Voglio rimarcare anche io quello che ha detto il Consigliere Saitta..., che anche noi siamo stati d’accordo con i Consiglieri Liuzzo e Longhitano nell’invogliare l’Amministrazione, anche se io ne faccio parte dell’Amministrazione..., sono stato io il



COMUNE DI BRONTE

primo a dire che dovevamo modificare questo Regolamento, soprattutto su quel discorso degli operatori volontari ambientali onorari, visto che non erano previsti, ed abbiamo anche noi dato un imput all'Amministrazione per revocare il tutto..., cosa che l'Amministrazione con buon senso ha fatto."

Alle ore 20,09, entra in aula il Consigliere Cuzzumbo Thomas (Consiglieri presenti 16)

Il Consigliere Longhitano S.: "Io ho voluto di proposito che si leggesse quanto meno l'ultimo verbale perché..., io capisco la diplomazia del Comandante Tirendi, ma in realtà non è che l'Amministrazione comunale si è alzata ed ha capito di avere sbagliato decidendo poi di tornare sui propri passi. L'Amministrazione è ritornata sui propri passi perché vi è stato un imput da parte della Commissioni le quali sono state fortemente infastidite ed irritate dai metodi utilizzati dall'Amministrazione comunale. È bene spiegare sia agli assenti, che ai cittadini che ci seguono, chiaramente il verbale è un po' una sintesi di quello che succede, ma sostanzialmente in ordine cronologico è successo questo. In Consiglio Comunale ci viene proposta una modifica per aumentare il numero degli operatori ambientali. Durante quella seduta..., tra l'altro una proposta pervenuta anche dai Consiglieri di maggioranza, i quali dissero che siccome all'epoca erano stati contrari a questo Regolamento per via dei rimborsi..., chiedevano l'abolizione dei rimborsi..., viene sospeso il Consiglio Comunale, si rinvia e vengono convocate le Commissioni. La Commissione si raduna..., durante la I Commissione congiunta, bilancio e la I Commissione di cui io faccio parte e, tra l'altro non abbiamo letto il verbale ma in quella Commissione, al di là della proposta sulla rimodulazione dei rimborsi..., io, Chetti Liuzzo e Salvatore Calamucci, abbiamo chiesto che venisse proposto un emendamento per l'abolizione totale. Questa era stata la nostra proposta durante la I Commissione congiunta. Sennonché, in attesa di essere riconvocati per potere discutere di questo emendamento, ci accorgiamo una mattina..., all'Albo pretorio vediamo che l'Amministrazione comunale, che il Sindaco ha emanato 21 decreti di nomina quando invece il Regolamento ne prevede al massimo 5. Giustamente questa cosa ci ha assolutamente irritati innanzitutto perché si trattava di una competenza del Consiglio Comunale e siamo stati scavalcati..., non si capisce bene per quale motivo, non si capisce bene qual era la fretta di farlo. Sennonché in Commissione quando chiediamo una spiegazione ci viene detto che è stata istituita verbalmente la figura dell'operatore ambientale onorario. Non sto qui a raccontarvi le discussioni, che comunque hanno anche preso una certa piega, perché non c'è stata subito un'ammissione e dire che hanno sbagliato; dopo una seria insistenza da parte dei Consiglieri comunale, che devo dire la verità, tanto l'opposizione quanto la maggioranza, hanno preso posizione..., motivo per cui l'Amministrazione comunale è stata costretta a ritirare questi atti. Quello che noi abbiamo contestato, ed io lo dissi in Commissione e continuo a dirlo, non è il problema..., sei operatori o cinque..., il problema è il metodo. E questo metodo, che viene sistematicamente adottato dall'Amministrazione comunale..., se noi stiamo attendendo un Consiglio Comunale, una Commissione..., per quale motivo con tanta arroganza, perché di arroganza si tratta, l'Amministrazione comunale emana dei decreti..., ma questo è un metodo che si ripete abitualmente. Difatti oggi ci troviamo a parlare di una mozione di cui chiedevamo il ritiro, ma sempre con la stessa arroganza, sempre la stessa Amministrazione comunale ieri ha fatto un atto di nomina. Quindi giustamente abbiamo fortemente contestato..., ed io oggi lo dico, e lo anticipo, sarò molto critica sia perché questi atti li contesto nel metodo, l'arroganza con cui vengono proposti, ma soprattutto perché giornalmente..., cioè, ci troviamo oggi a venire in Consiglio Comunale, quando giornalmente riceviamo delle comunicazioni che ci fanno veramente dire "ma al Comune di Bronte cosa sta succedendo?". Ieri un decreto di nomina..., la tariffa degli stalli blu aumentati dall'oggi al domani, ci ritroviamo a sapere da voci di corridoio che sono stati smantellati i servizi



COMUNE DI BRONTE

sociali, ci ritroviamo un Assessore che è uscito dalla porta ed è rientrato dalla finestra perché è diventato “esperto del Sindaco”, ci ritroviamo le indennità degli amministratori aumentati..., è un dato di fatto che li hanno aumentati..., ma allora io mi dico, ma l'altro giorno chiesi..., in un post su FB al Sindaco dissi “Spero che possa venire lei a parlarci di queste indennità”; il Sindaco mi ha risposto che compatibilmente con la sua agenda sarebbe venuto. Invece, evidentemente la sua agenda non glielo ha consentito. Ma se il Sindaco è, così come si dice su FB, fortemente impegnato sul fronte del Covid, ed io a questo punto gli consiglieri di farsi aiutare perché evidentemente non sta riuscendo molto bene nemmeno in quello..., ma dietro tutte queste brillanti manovre chi c'è? Vice Sindaco, chi se ne sta occupando di queste cose? Di questi stalli blu, di questi aumenti di tariffe...; cioè, io mi ricordo che è stata fatta una interrogazione dall'attuale maggioranza sul perché era stato istituito il senso unico a Piazza Roma ed oggi ci ritroviamo di nuovo il senso unico. Ma io dico..., avete idea di quello che state facendo, di dove state andando, di quello che sta succedendo in questo paese? Quindi, questo è lo stato d'animo con il quale oggi noi ci presentiamo in questo Consiglio Comunale..., e tu dici...”ma lo spirito collaborativo con la maggioranza come puoi trovarlo in queste condizioni? Come puoi collaborare con una Giunta che in un momento così difficile si aumenta gli stipendi e contestualmente aumenta le tariffe degli stalli blu. È diventata veramente una situazione ridicola..., motivo per cui io quello che contesto oggi, e lo contesto, su questo Regolamento, così come lo contesterò su tutto lo che verrà, sono i metodi, l'arroganza con la quale questi atti vengono posti al Consiglio Comunale..., come il Consiglio Comunale viene sistematicamente scavalcato. E qui, Presidente, io lo chiedo anche a lei, cioè..., noi chiediamo che questi Consiglieri comunali possano essere rispettati da parte dell'Amministrazione perché se qui non fossimo intervenuti con la forza..., tanto l'Amministrazione le nomine ce li ha belle che fatte, nominano..., c'è una mozione che dovevamo discutere oggi ed ieri fanno un atto di nomina collegato al bilancio ma il bilancio ancora non c'è..., quindi è competenza nostra. I gettoni di presenza..., qualcuno mi chiarisca di chi è la competenza dei gettoni di presenza, della Giunta che deve deliberare o del Consiglio comunale che ha potere in materia. Motivo per cui chiediamo un po' più di rispetto nei confronti di tutto il Consiglio Comunale perché qua non è l'opposizione che viene calpestata..., qua è l'intero Consiglio Comunale che viene calpestato. Quindi, tornando al Regolamento questo è quello che è successo..., e siccome noi avevamo chiesto l'abolizione totale dei rimborsi, comunque questa è la linea su cui noi ci terremo.”

Il Presidente dà la parola al vice Sindaco, Leanza Antonio

Il vice Sindaco: “Intervengo perché sono stato chiamato in correo..., sono stato crocifisso in Commissione; da parte mia innanzitutto nessuna mancanza di rispetto nei confronti del Consiglio Comunale..., lungi da me..., non penso di essere una persona arrogante..., comunque ognuno ha le sue opinioni. Il Consigliere Longhitano ha toccato molti punti, magari poi potremmo fare un dibattito sulla viabilità, sugli stalli..., sono assolutamente disponibile..., magari ora ci manteniamo sul punto. Io volevo, se mi consente, parzialmente rettificare quelli che sono stati i fatti all'interno dell'ultima Commissione che abbiamo tenuto circa 15 giorni fa. Il Consigliere Longhitano, ed altri Consiglieri, erano partiti in quarta dicendo che bisognava abolire tutte le 21 nomine di ispettore ambientale, di cui 15 sono quelli effettivi che hanno seguito l'iter previsto dal Regolamento, cioè hanno fatto la domanda, hanno fatto un corso di formazione sul campo ed uno scritto, hanno superato degli esami, è stata fatta una Commissione, è stato consegnato un tesserino che gli dà “i poteri”..., è sempre attività di volontariato, riguardo alla figura di ispettore ambientale. Mi sono un sbragato, e i toni sono stati sempre accesi, molto accesi, sempre nell'ambito dell'educazione, non ci siamo mai toccati..., alla fine con la



COMUNE DI BRONTE

Consigliera Longhitano ci siamo salutati ed abbiamo sdrammatizzato..., io mi sono un po' sgolato nel dire che è vero che gli ispettori ambientali sono 21, 15 effettivi..., gli altri 6, che poi sono 4, sono a titolo onorario..., quindi non si devono abolire tutti i 21..., tanto vale parlare di quei sei perché i 15 hanno seguito l'iter preciso previsto dalle disposizioni del Regolamento degli ispettori ambientali. Il problema è su quei sei, che poi sono quattro perché due hanno rinunciato. Su quei 4 cosa è successo? La figura di ispettore ambientale è una figura volontaria, una figura che conosciamo tutti, è una figura che aiuta il Comune in maniera volontaria, quindi società civile, che ci aiuta per prevenire e per contrastare i fenomeni di degrado dovuti all'abbandono di rifiuti, dovuto alla sporcizia, dovute a quelle attività che sono contrarie al Regolamento del sistema di igiene ambientale. Quindi danno una mano al Comune nella repressione, nella prevenzione e nel colpire queste persone che ancora si ostinano ad aggredire il nostro territorio. Ammetto che non è prevista la figura dell'ispettore ambientale a titolo onorario, ma era una opportunità per dare maggiore forza a questa azione di contrasto. Io penso che su questa materia..., su altro ci possiamo dividere, ma su questa materia che riguarda il decoro, il benessere..., non ci dovrebbero essere assolutamente divisioni perché tutti, penso, opposizione destra, sinistra..., abbiamo a cuore il decoro e contrastare fenomeni di degrado nel nostro territorio. Ripeto, era una opportunità per dare maggiore forza a questa azione di contrasto che stiamo perseguendo. Visto che sono state fatte delle eccezioni, li abbiamo revocate. Ora, se noi portiamo a 35, a 45 o 85..., sempre 15 rimangono quelli effettivi. Gli altri sei che abbiamo revocato non avevano tesserino, non potevano prendere rimborsi, non potevano fare attività di segnalazione..., perché poi l'accertamento lo fa la polizia municipale se irrogare la sanzione o la multa o meno..., non potevano fare tutto questo. Certo..., se ci sono dei ragazzi che vogliono accompagnare una squadra di ispettori ambientali, nulla toglie accompagnarli perché vanno nella direzione che noi tutti vogliamo, di cercare di avere uno stato di benessere e di decoro del nostro territorio. Se devo chiedere scusa a qualcuno, lo faccio..., con tutta l'umiltà, e penso che la cartina di tornasole di queste scuse sia avere ritirato..., ma ripeto era una opportunità per dare forza a questa azione sul quale, lo do per scontato, non ci dividiamo in quanto tutti al di là delle proprie appartenenze abbiamo a cuore il benessere del nostro territorio.”

Il Presidente dà la parola al Consigliere Calanna Graziano

Il Consigliere Calanna: “Diciamo che sarebbero tantissime le cose da dire dopo avere assistito a quella che è..., consentitemi che io definisco a ragion veduta una farsa. Intanto io mi complimento con il dr. Leanza il quale oggi scopre che l'operatore ambientale è una figura importante per il Comune di Bronte, oggi asserisce che sul decoro urbano non possiamo che essere tutti d'accordo, i cittadini, chi è cresciuto in questo paese. Allora, lasciate che io ricordi ai presenti, al dr. Leanza, a chi non c'era, ai cittadini che credo lo ricordano molto bene, che la figura dell'operatore ambientale il sottoscritto, e la mia squadra dell'epoca, la propose ad un Consiglio Comunale sordo quando ancora non si sapeva cosa fosse la figura dell'ispettore ambientale. Sapete chi fu il più fermo oppositore a questa figura? Ovviamente ve lo documenteremo con video e con documentazione scritta perché deve finire l'epoca della farsa, l'epoca delle bugie e l'epoca che chi ha l'onore ed il privilegio di essere amministratore pubblico venga a dire spudoratamente bugie. Allora inquadrriamo le cose nel loro alveo naturale ed evitiamo di dire bugie quando sappiamo essere una città intera che ci guarda. La figura dell'operatore ambientale il sottoscritto, insieme alla mia squadra, la propose al Consiglio Comunale e trovò il più fermo oppositore nel dr. Leanza il quale oggi ci dice (voce fuori microfono) dicevo che quella proposta che era innovativa, lungimirante..., da dove l'avevo presa quella proposta..., avevo avuto cura di..., perché oltre a stare buttato nel Comune fra la gente, giravo, mi informavo dove le cose



COMUNE DI BRONTE

funzionavano meglio e quindi avevo avuto dei colloqui con allora rappresentanti dell'Amministrazione di Zafferana Etnea dove la percentuale di differenziata, che qui era ad uno scarsissimo, inutile..., da deridere, 10%..., lì era all'85%, quindi mi premurai io, si premurò il mio amico ex Assessore Antonio Currao, iniziai questa interlocuzione con Zafferana, ci diedero dei consigli e ci dissero di partire con gli operatori ambientali. Ebbene, abbiamo proposto questi operatori ambientali..., non vorrei dire una sciocchezza ma credo di non esagerare quando dico che abbiamo impiegato almeno 3 o 4 Consigli comunali con uno o due capi popolo che contestavano questa figura perché questa figura serviva a dare incarichi. Incarichi a chi? Era una figura, come bene oggi riconosce chi evidentemente ha elaborato in maniera più approfondita la materia, era una figura che gratuitamente aiuta il Comune di Bronte affinché si eviti il degrado del nostro territorio. Era questo l'operatore ambientale. Quindi, è bene ristabilire la verità. Successivamente, mi preme dire che la gran parte dell'attuale maggioranza era contrario a questo operatore ambientale. Allora, ci furono le barzellette su una figura di operatore volontario che avrebbe dovuto darci una mano a gestire il servizio di raccolta differenziata, allora al 10%..., lasciato da noi quasi al 65%. Allora, ristabiliamo la verità delle cose. Questa figura di operatore ambientale circa due anni dopo divenne obbligatoria perché la Regione siciliana impose ai Comuni di dotarsi della figura di operatore ambientale. Nel frattempo avevamo fatto passi da gigante non solo in materia di percentuale della differenziata, ma in materia ambientale a vario titolo..., e quindi francamente permettetemi che oggi a me sembri un paradosso che qualcuno venga a dire a noi cosa è un operatore ambientale. A me sembra un paradosso, dr. Leanza, che lei dica a noi di confrontarci sulla viabilità. Ma cosa ci dobbiamo confrontare sulla viabilità? Noi conosciamo bene il nostro territorio, noi sappiamo bene qual è la contrada Barbaro..., se ci chiedono della diga di Bolo noi non rispondiamo "stai parlando dei fiumi"..., quindi lei non può dire a noi che si vuole confrontare sulla viabilità. Dr. Leanza, risponda su una domanda che è stata fatta dal Consigliere Longhitano. Ma è vero o non è vero che sono state aumentate le tariffe delle strisce blu. Questo lei ci deve dire, non deve venire a fare filosofia perché noi qui siamo tecnici della materia. La Consigliera Longhitano ha avanzato delle contestazioni ben precise e lei risponde "ci occuperemo di viabilità"; noi conosciamo bene il nostro paese perché ci siamo cresciuti e non qualche volta in estate. **(voce fuori microfono) (frase incomprensibile perché più voci sovrapposte)**. Io sto arrivando a dire che sull'operatore ambientale..., non facciamo finta di non capire..., io capisco il ragionamento tecnico del preziosissimo Comandante che ringrazio e al quale va tutta la mia stima, ma che ragionamento è quello..., io avevo pensato che potevano servire..., perché oggi mi accorgo che gli operatori ambientali sono importanti per evitare il degrado e quindi io penso che ne servono altri 5 e ne prendo altri 5...; ma scusate..., il Regolamento del Consiglio Comunale..., questo Consiglio Comunale oggi qui cosa sta facendo. Cioè, noi oggi che stiamo parlando di operatore ambientale per che cosa siamo qui? Io credo che ognuno di noi abbia lasciato la propria attività, abbia lasciato le proprie famiglie..., veniamo qui a parlare di una cosa che invece per noi è già deciso che è risolta. Allora, quello che si deve capire è che qui oggi va chiesto scusa per questo atteggiamento che è uno dei tanti atteggiamenti di spregio nei confronti di questo Consiglio Comunale..., e ne analizzeremo alcuni nel prosieguo. Quindi, l'unica cosa che qua va detto è: "scusate perché mi sono preso a libertà di nominarmi 5 ispettori ambientali senza che nessuno..., né alcun Regolamento, né alcuna legge..., e questo Consiglio Comunale è sovrano, me ne aveva dato la facoltà". Ecco, ci sono occasioni in cui bisogna chiedere solamente scusa senza fare tanta chiacchiera."

Il Presidente dà la parola al vice Sindaco, Leanza Antonio



COMUNE DI BRONTE

Il vice Sindaco: “Io volevo replicare. Innanzitutto la prima volta che è stato trattato non è come dice lei, Consigliere Calanna. La prima volta che è stato trattato il Regolamento dell’ispettore ambientale non è passato perché c’erano perplessità a 360°..., perché se fosse passato, avevate la maggioranza e sarebbe passato. C’erano tante perplessità..., ne ricordo solo una; innanzitutto era una figura unica e non era una figura plurale..., in secondo luogo questo Regolamento, quello del 2019, ma già quello di prima, prevedeva un rimborso superiore a 8 mila 400 euro, mentre questo emendamento prevede un massimo tetto di mille 400 euro..., che mi sembra un criterio giusto per quella che è la dimensione di volontariato (voce fuori microfono) ci sono state tne perplessità che sono venute anche dalla sua maggioranza..., che altrimenti sarebbe passata visto che c’erano i numeri della maggioranza, ma ripeto, le perplessità nel dibattito erano diffuse (voce fuori microfono) nel 2019 non c’ero, quindi non posso entrare nel merito; quello prevedeva una spesa di compenso di rimborsi che superavano di gran lunga questa stesura di mille 400 euro. Ripeto, io non ero in disaccordo nel merito ma c’erano degli aspetti del Regolamento che non ci convincevano. Tutto qui. Spero di avere chiarito questo. Ora, non voglio entrare nel personale..., lei ci entra, sono di Catania..., anche lei è nato a Catania (voce fuori microfono) sono Brontese di adozione da quattro generazioni (voce fuori microfono)”.

Il Presidente dà la parola al Consigliere Sanfilippo Vincenzo

Il Consigliere Sanfilippo: “Questo Regolamento, che rappresenta un punto su cui scommetterci..., l’altra volta nel mio intervento ho detto questo..., che i gruppi di volontariato vanno promossi ed anche in questo caso c’è un tentativo di promuovere un iniziativa che può essere valida per il nostro territorio, per cercare di limitare i danni causati dai vandali che abbiamo nel nostro territorio. Quindi il tentativo che sta facendo l’Amministrazione comunale mi sta anche bene sotto questo punto di vista, però sempre rimane limitato. Io ho detto sempre che l’iniziativa con i gruppi di volontariato, molto spesso diretti dall’Amministrazione comunale, rappresentano un palliativo che possono durare nel tempo in modo irrisorio. Quello che più importa non è questa diatriba fra una parte del Consiglio Comunale e l’Amministrazione comunale. Quello che invece mi aspettavo da parte dei Consiglieri comunali è di incoraggiare l’Amministrazione dal punto di vista del servizio, dell’economicità del servizio, dello spazzamento del nostro Comune, che non ci siano figli e figliastri..., che si faccia uno spazzamento di tutto il territorio in modo idoneo, che si perseguano i vandali, che si perseguano gli sporcaccioni..., questo sì. Io mi sarei aspettato un discorso di questo genere da parte dell’opposizione. Chiaramente, se c’è qualche refuso di carattere amministrativo può essere compreso dal fatto che l’Amministrazione, in questo caso, aveva ritenuto probabilmente scontata la cosa..., però è rispetto del Consiglio Comunale..., è giusto che si attenga anche l’Amministrazione comunale al rispetto di tutto il Consiglio Comunale. E su questo, cari Consiglieri dell’opposizione, noi non facciamo sconti a nessuno perché quello che dobbiamo dire è sacrosanto..., quando si sbaglia si chiede scusa. In questo caso l’Amministrazione, il vice Sindaco in particolare, ha chiesto scusa. Penso che sia normale che si possa chiedere scusa anche quando si sbaglia. Per il resto non mi sento io calpestato da qualcuno, io non mi sento calpestato da nessuno perché ho la mia libertà di pensiero e la esprimo liberamente. Quindi daremo altri consigli all’Amministrazione, quell’Amministrazione che è stata scelta dal Sindaco e noi la stiamo sostenendo per quello che è importante per il nostro paese. Quindi, signor vice Sindaco probabilmente dovremo focalizzare bene questo aspetto di quanto spendiamo a Bronte di N.U., di come viene fatto il servizio da questa ditta e magari nei prossimi giorni ne parleremo. Questo bisognerà fare, bisogna mettere in chiaro certi aspetti di come si amministrava e di come si intende amministrare la N.U. a Bronte. Questo era in conclusione..., il voto naturalmente è favorevole.”



COMUNE DI BRONTE

Alle ore 20,39 esce dall'aula il Consigliere Calanna G. (Consiglieri presenti 15).

Il Presidente: "Ci sono altri interventi? Prima di procedere a votare gli emendamenti, volete aggiungere qualcosa?"

Il vice Sindaco: "Io mi sono aperto a qualunque dibattito sulla raccolta differenziata, sul sistema (p.i.), anzi lo aspetto, facciamo un vero dibattito sulla raccolta differenziata. Io posso solo dire che mentre prima..., siccome l'altra volta..., anche il Consigliere Calanna lo ha ricordato, piazza Maddalena ci ha ricordato che è sporca...; io sono andato a verificare..., piazza Maddalena andavano sei volte su sei i netturbini ed è una stortura; se vanno sei volte su sei su una via, significa che non vanno mai in un altro posto. Invece noi abbiamo fatto una pianificazione che prevede che tutto il paese sia coperto con la spazzatrice grande e con la spazzatrice piccola. Io dico sempre agli operatori che (p.i.) è quasi più importante del Corso Umberto perché tutti devono avere il servizio. Quindi il fatto che andavano tutti i giorni in piazza Maddalena, significa che in altre parti non andavano. La raccolta differenziata; allora, passare dal 10% al 50% con il porta a porta è una cosa naturale perché c'è la raccolta differenziata e c'è il calendario, ma arrivare ad avere il 73%, come siamo ora, e poi l'importante è stare sotto o sopra il 65% perché sotto il 65% prendiamo le penali, e le abbiamo prese le penali nel 2018, 2019 e 2020..., e sono arrivate; stare sopra il 65% non solo non prendi le penali, ma prendi anche le premialità sulla base del fondo che ogni anno la Regione mette. Ebbene, noi siamo passati a gennaio, con un attività forte di sensibilizzazione, per la prima volta a Bronte il 65,36% a gennaio, poi abbiamo fatto il 72, abbiamo fatto il 73..., ora si sta consolidando sopra il 70%..., perché abbiamo fatto un azione di sensibilizzazione con una campagna di controllo molto specifica. Quindi, io aspetto un dibattito sulla raccolta differenziata, sul sistema (p.i.) che stiamo facendo in maniera programmata e equa."

Il Presidente: "Ci sarà sicuramente occasione per approfondire questo argomento in Consiglio Comunale. adesso passiamo alla votazione. (voce fuori microfono) dichiarazione di voto. (voce fuori microfono). Diamo lettura del primo emendamento. "

Il Presidente dà la parola al Segretario Generale dr. Bartorilla Giuseppe, il quale dà lettura dell'emendamento n.1.

Il Presidente: "Ci sono dichiarazioni di voto?"

Il Presidente dà la parola al Consigliere Longhitano Samanta.

Il Consigliere Longhitano: "Come ho detto in premessa, noi avevamo, durante la I Commissione congiunta, nello specifico io, il Consigliere Chetti Liuzzo ed il Consigliere Calamucci, ptoposto un emendamento di tipo diverso, nel senso che avevamo proposto che laddove si aumenta il numero..., noi chiedevamo che venissero definitivamente aboliti questi rimborsi. Nel momento in cui si mantiene fisso il numero, eravamo 'accordo per i rimborsi. Questo era il nostro emendamento che non è stato messo agli atti. Motivo per cui, visto che avevamo u idea diverso ed avevamo avanzato la nostra proposta in Commissione, ci asterremo sia sugli emendamenti che sull'atto emendato."

Il Presidente dà la parola al Consigliere Castiglione Carlo.

Il Consigliere Castiglione Carlo: "Noi voteremo favorevole semplicemente perché l'emendamento rispecchia quello che avevamo chiesto circa 3 anni fa quando abbiamo parlato per la prima volta di questo Regolamento che oggi è diventato cogente. Per cui voteremo anche l'atto emendato."

Il Presidente dà la parola al Consigliere Saitta Nunzio

Il Consigliere Saitta: "Abbiamo dato lettura dell'emendamento relativo ai rimborsi. Come detto anche durante la Commissione, ed anche nel precedete Consiglio quando si è trattato l'argomento, ritengo che i volontari sono volontari ma che almeno le spese che sostengono devo essere rimborsate. Avere fissato



COMUNE DI BRONTE

un tetto per evitare che ci siano possibili sprechi, ritengo che sia stata una giusta mossa. In questo caso le guardie ambientali rimangono 15 (voce fuori microfono) allora 20 guardie ambientali..., il che risulta ancora più opportuno. Comunque visto i tetti che abbiamo messo nella proposta, significa risparmiare rispetto a quanto era preventivato precedentemente e soprattutto fissare già un tetto con apposito capitolo. Quindi, voteremo favorevolmente gli emendamenti.”

Il Presidente: “Metto ai voti il primo emendamento.”

Consiglieri comunali presenti n.15: *Catania Aldo, Castiglione Massimo, Castiglione, Cristina, Longhitano Samanta, Saporito Valentina, Calamucci Salvatore, Castiglione Nunzio, Castiglione Carlo, Liuzzo Chetti, Sanfilippo Vincenzo, De Luca Maria, Luca Giancarlo, Cuzzumbo Thomas, Saitta Nunzio, Ruffino Giuseppe, assente 1 (Calanna Graziano).*

Il Presidente pone in votazione l'emendamento n.1

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con n.10 Voti Favorevoli (*Catania Aldo, Castiglione Massimo, Saporito Valentina, Castiglione Nunzio, Castiglione Carlo, , Sanfilippo Vincenzo, De Luca Maria, Luca Giancarlo, Cuzzumbo Thomas, Saitta Nunzio*

n.5 Astenuti (*Castiglione Cristina, Longhitano Samanta, Calamucci Salvatore, Liuzzo Chetti, , Ruffino Giuseppe*

n.0 Contrari
resi per alzata di mano

DELIBERA

Di approvare l'emendamento n.1

Il Presidente dà la parola al Segretario Generale dr. Bartorilla Giuseppe, il quale dà lettura dell'emendamento n.2.

Il Presidente pone in votazione l'emendamento n.2

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con n.10 Voti Favorevoli (*Catania Aldo, Castiglione Massimo, Saporito Valentina, Castiglione Nunzio, Castiglione Carlo, , Sanfilippo Vincenzo, De Luca Maria, Luca Giancarlo, Cuzzumbo Thomas, Saitta Nunzio*



COMUNE DI BRONTE

n.5 Astenuti (*Castiglione Cristina, Longhitano Samanta, Calamucci Salvatore, Liuzzo Chetti, , Ruffino Giuseppe*)

n.0 Contrari
resi per alzata di mano

DELIBERA

Di approvare l'emendamento n.2

Il Presidente pone in votazione l'allegata proposta di deliberazione consiliare, come emendata

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione consiliare relativa al presente punto all' o.d.g., come emendata

Con n.10 Voti Favorevoli (*Catania Aldo, Castiglione Massimo, Saporito Valentina, Castiglione Nunzio, Castiglione Carlo, , Sanfilippo Vincenzo, De Luca Maria, Luca Giancarlo, Cuzzumbo Thomas, Saitta Nunzio*)

n.5 Astenuti (*Castiglione Cristina, Longhitano Samanta, Calamucci Salvatore, Liuzzo Chetti, , Ruffino Giuseppe*)

n.0 Contrari
resi per alzata di mano

DELIBERA

DI APPROVARE *l'allegata proposta di deliberazione consiliare, relativa al presente punto all' O.d.G., come emendata.*



COMUNE DI BRONTE

Ufficio: X AREA - POLIZIA STRADALE,
VIABILITÀ

PROPOSTA DI DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE N.12 DEL 09-03-2021

**Oggetto: Proposta di Modifica parziale al comma 8 dell'art. 8 del Regolamento Comunale
per la figura di Ispettore Ambientale Volontario Comunale**

Data

Il Capo Area Proponente

Data

Il Responsabile del procedimento

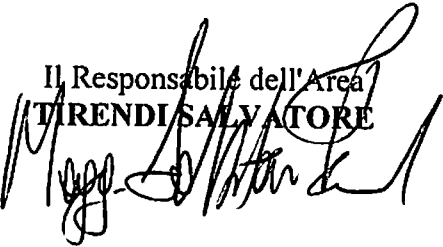


COMUNE DI BRONTE

- ART. 12 L.R. 30/2000 -

Il Responsabile dell'Area interessata, per quanto concerne la Regolarita' tecnica
esprime parere : Favorevole

Data: 09-03-2021

Il Responsabile dell'Area
TIRENDI SALVATORE




COMUNE DI BRONTE

PREMESSO

- Che con delibera del Consiglio Comunale assunta in data 31/12/2019 con il N° 65 era stato approvato il Regolamento Comunale per l'istituzione della figura di Ispettore Ambientale Volontario Comunale;
- Considerato che a seguito della pubblicazione del Bando approvato con delibera di Giunta Comunale N° 145 del 31/12/2020 per il reclutamento degli ispettori ambientali volontari comunale sono pervenute a questo Ente N° 29 istanze per la partecipazione al corso per il conseguimento dell'idoneità allo svolgimento della funzione di ispettore ambientale volontario;
- Dato atto che sono state ammesse a partecipare al corso di formazione N° 26 unità;
- Rilevato che l'art. 8 comma 8 del precitato Regolamento Comunale prevede l'istituzione di N 15 unità per lo svolgimento dei compiti di cui all'art. 1 dello stesso Regolamento;
- Dato atto che il Sig. Vice Sindaco ha impartito una disposizione di servizio con nota prot. N° 4718 del 01/03/2021 con cui dispone di ammettere al Corso tutte le domande pervenute e di conferire l'incarico a tutte le unità che risulteranno idonee a svolgere la funzione di ispettore ambientale, dal momento che certamente un numero superiore di ispettori consentirà di svolgere una più incisiva attività di vigilanza per la tutela dell'ambiente e repressione di comportamenti illeciti;
- Rilevato che la modifica o integrazione del Regolamento comunale compete al Consiglio Comunale;
- Visto il Decreto Sindacale N° 1 del 12/01/2021 con cui è stato nominato il Capo dell'Area di Vigilanza
- Visto il Decreto Legislativo n. 267/2000;
- Visto il Decreto Legislativo n. 118/2011 e s.m.i.;

PROPONE

- a) Modificare parzialmente il comma 8 dell'art. 8 del Regolamento Comunale per l'istituzione della figura di ispettore ambientale volontario comunale nella parte in cui recita <<..... In ogni caso gli operatori non potranno superare il numero di 15 unità>> nel modo seguente: <<ed il numero degli operatori sarà rapportato alle esigenze dell'Ente>>.
- b) Disporre che il presente atto venga pubblicato all'albo pretorio on line ai sensi dell'art. 67, comma 6, del vigente regolamento degli uffici e dei servizi e venga altresì pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione di 1° livello "Provvedimenti", sottosezione di 2° livello "Provvedimenti organi indirizzo politico", voce "delibere di C.C."
- c) Dare atto che le pubblicazioni di cui al presente punto sono curate rispettivamente dall'Ufficio Messaggi Notificatori per l'albo pretorio on line (procedura Halley) e dall'Ufficio Ced per la sezione "Amministrazione Trasparente".



**COMUNE DI
BRONTE
COMMISSIONE
CONGIUNTA
CONSILIARE III - I**

Verbale redatto ai sensi dell'art 32 c. 3, del Regolamento per il Consiglio Comunale

Seduta del giorno 03 Giugno 2021 - ore 17:00 - Commissione congiunta (Art. 34 del Consiglio Comunale) della I e III Commissione Consiliare Permanente.

L'anno duemilaventuno, il giorno 03 del mese di Giugno, alle ore 17:20, nella sede Comunale, si è riunita la Commissione consiliare I e III per trattare l'argomento iscritto all'ordine del giorno:

- 1. Proposta di modifica parziale al comma 8 dell'art.8 del Regolamento Comunale per la figura di Ispettore Ambientale Volontario Comunale -**

Sono intervenuti, così come da delibera di c.c. n. 52 del 28.12.2020 relativa alla costituzione commissioni consiliari permanenti, i Commissari Sigg.re/ri,

Commissione III		Presenti	Assenti	Sostituto
	CALAMUCCI Salvatore	X		
	CATANIA Aldo		X	
	DE LUCA Maria	X		
	LIUZZO Chetti	X		
Presidente	SAITTA Nunzio	X		
Commissione I				
Presidente	CUZZUMBO Thomas	X		
	CASTIGLIONE Massimo	X		
	LONGHITANO Samanta	X		

Presenti all'inizio alle ore 17,20: - n. 7 Saitta, De Luca, Liuzzo, Cuzzumbo, Longhitano, Castiglione M., Calamucci.

Partecipa alla seduta il Capo della X Area Proponente Maggiore Salvatore Tirendi che si ringrazia per la sua presenza.

Presente per l'Amministrazione il Vice Sindaco Antonio Leanza.

Verificato il numero legale la seduta ha inizio.

Il Maggiore Salvatore Tirendi inizia a relazionare sul punto all'o.d.g. illustrando ai membri delle Commissioni la proposta di delibera di cui sopra.

Inizia la discussione verificando le varie criticità e/o opportunità nel modificare l'art. 8 commi 7 e 8 del Regolamento Comunale.

I consiglieri Liuzzo e Longhitano chiedono chiarimenti sui 21 decreti di nomina degli operatori ambientali, considerando che il regolamento ne prevede 15, il vicesindaco chiarisce che 6 sono stati nominati a titolo onorario in quanto, nonostante abbiano fatto richiesta, non hanno seguito il corso previsto o non avevano i requisiti di ammissione con l'intento di coinvolgere la gente della società civile.

Le consigliere contestano la nomina di "operatore onorario" in quanto non prevista dal regolamento. Questa eventuale modifica doveva essere votata in consiglio comunale il quale doveva ancora esprimersi su altre modifiche.

Il Consigliere Saitta propone di introdurre un ulteriore articolo per istituire e regolamentare tale figura.

La commissione da mandato al Comandante di predisporre tale emendamento.

Facendo seguito alle richieste dei consiglieri riguardo gli eventuali rimborsi, Il comandante propone di inserire i commi 7 e 8 dell'art. 8 come da allegato.

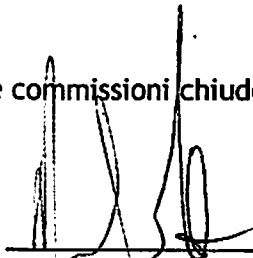
Alle ore 18.05 il consigliere Calamucci lascia la seduta.

Dopo ampia discussione i vari consiglieri esprimono il proprio parere sulla proposta di cui sopra .

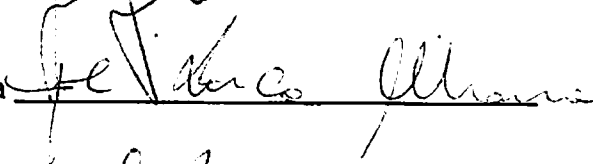
Null'altro essendoci da discutere le commissioni chiudono i lavori alle ore 19.00.

I Consiglieri Comunali

Nunzio Saitta



Maria De Luca



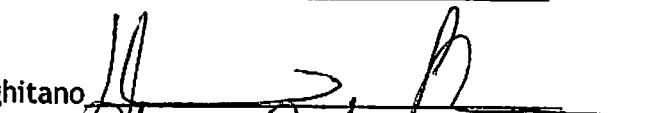
Chetti Liuzzo



Thomas Cuzzumbo



Samanta Longhitano



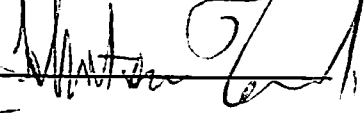
Massimo Castiglione



Salvatore Calamucci



Il Capo della X Area Proponente Maggiore Salvatore Tirendi



Vice Sindaco Antonio Leanza





COMUNE DI BRONTE
CORPO POLIZIA MUNICIPALE

Tel. 095-691196 – e mail poliziamunicipale@comune.bronte.ct.it
Pec. protocollo.generale@brontepec.e-ctna.it

Prot.nr. del
Risposta a nota del

OGGETTO: Emendamento alla proposta delibera di C.C. concernente la modifica parziale dell'art. 8 comma 7 e dell'art. 8 comma 8 del Regolamento d'istituzione della figura d'Ispettore Ambientale Volontario Comunale.

In riferimento alla proposta di parziale modifica dell'art. 8 comma 8 del Regolamento concernente l'istituzione della figura di Ispettore Ambientale Volontario Comunale trasmessa al Civico Consesso con la proposta di delibera N° 12 del 09/03/2021 e previa direttiva verbale impartita dalla 1° e 3° Commissione Consiliare, in data 26/04/2021, il sottoscritto Magg. Salvatore Tirendi, Capo della X Area di Vigilanza, si pregia sottoporre all'esame del Consiglio Comunale il seguente

EMENDAMENTO

Dei commi 7° e 8° dell'art. 8 del Regolamento Comunale per l'istituzione dell'Ispettore Ambientale Volontario Comunale.

ABROGARE L'ULTIMO CAPOVERSO DEL comma 7 dell'art 8 nella parte in cui recita : << In ogni caso tale rimborso spese non potrà superare il tetto massimo di Euro 100 mensili ad autovettura per ogni pattuglia >> .

SOSTITUIRE L'ULTIMO CAPOVERSO DEL COMMA 7 DELL'ART. 8 NEL MODO SEGUENTE: Il Comando di P.L. potrà disporre il servizio di pattuglia automontato non più di 3 volte la settimana, per un numero complessivo di 12 pattuglie mensili.

Per ogni servizio con impiego di veicolo di proprietà dell'Ispettore Ambientale potrà essere corrisposto un rimborso spesa carburante di Euro 10,00 (euro dieci) previa istanza con allegato buono di prelievo carburante e numero di targa del veicolo.

Ogni ispettore non potrà utilizzare il proprio veicolo in servizio di vigilanza non più di 3 volte al mese.

Può derogarsi da tale limite ove altri ispettori ambientali non siano in condizioni di utilizzare il proprio veicolo.

ABROGARE L'ULTIMO CAPOVERSO DEL COMMA 8 DELL'ART. 8 nella parte in cui recita <<In ogni caso gli operatori non potranno superare il numero di 15 unità>>

SOSTITUIRE l'ultimo capoverso del comma 8 dell'art. 8 nel modo seguente: <<In ogni caso gli operatori non potranno superare il numero di 20 unità>>.

L'Amministrazione Comunale provvede ad iscrivere la somma in bilancio.

IL CAPO DELLA III AEA
Dott. Nunzio Lupo



IL COMANDANTE
Magg. Salvatore Tirendi



COMUNE DI BRONTE

CORPO POLIZIA MUNICIPALE

Tel: 095-691196 – e mail poliziamunicipale@comune.bronte.ct.it

Pec. protocollo.generale@brontepec.c-ctna.it

Prot.nr. del

OGGETTO : Emendamento al Regolamento Comunale Ispettori Ambientali
Comunali Volontari.

AL SIG. PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
S E D E

Premesso che con verbale in seduta congiunta delle Commissioni Consiliari I e III, è stato conferito al Comandante il Corpo di Polizia Locale il mandato di proporre un emendamento al Regolamento Comunale che istituisce la figura di Ispettore Ambientale Comunale Volontario, prevedendo di introdurre un nuovo articolo per la istituzione della figura di <<Ispettore Ambientale Comunale Volontario a titolo onorario>>, con la presente si propone di introdurre nel Regolamento Comunale il presente emendamento

ART. 6/BIS

NOMINA ISPETTORE AMBIENTALE COMUNALE VOLONTARIO A TITOLO ONORARIO

Il Sindaco quale rappresentante dell'Ente Organizzatore del servizio può nominare gli Ispettori Volontari ambientali a titolo onorario.

La nomina viene conferita a coloro che presentano istanza scritta all'Ente, previo colloquio con il Comandante il Corpo di Polizia Locale che ne attesta l'idoneità.

L'ispettore ambientale comunale volontario a titolo onorario dovrà possedere i requisiti previsti dall'art. 7 del presente Regolamento, dichiarandosi in possesso con autocertificazione.

L'incarico verrà svolto a supporto degli Ispettori Comunali volontari ambientali in osservanza a quanto disposto dall'art. 8 commi 2-3-5-6-7.

Il Comandante
Magg. Salvatore Tirendi

COMUNE DI BRONTE



REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE DELLA FIGURA DELL'ISPETTORE AMBIENTALE VOLONTARIO COMUNALE

SOMMARIO

Art. 1 - FINALITA

Art. 2 - DEFINIZIONI

Art. 3 - VOLONTARIETA DEL SERVIZIO

Art. 4- FIGURE COSTITUENTI IL SERVIZIO

Art. 5 -DEFINIZIONE DI ISPETTORE VOLONTARIO AMBIENTALE

Art. 6 - NOMINA AD ISPETTORE VOLONTARIO AMBIENTALE

Art. 7 - REQUISITI PER LA NOMINA

Art. 8 - SVOLGIMENTO DELL'INCARICO

Art. 9- DOVERI DELL'ISPETTORE AMBIENTALE

Art. 10 - SOSPENSIONE E REVOCA DELL'INCARICO Art. 11

- TURNI DI SERVIZIO

Art. 12 - COMPITI DELL'ISPETTORE VOLONTARIO AMBIENTALE

Art. 13 - COMPITI DEL COMUNE

Art. 14 - CORSO FORMATIVO DELL'ASPIRANTE ISPETTORE VOLONTARIO AMBIENTALE

Art. 15- CONVENZIONI CON LE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO

Art. 16 - RISERVATEZZA E PRIVACY NELL'ATTIVITA DELL'ISPETTORE VOLONTARIO AMBIENTALE

Art. 17 - RINVII ED ABRIGAZIONI

Art. 18- ENTRATA IN VIGORE DEL REGOLAMENTO

Elenco allegati:

allegato A - SCHEMA DI DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CORSO DI FORMAZIONE PER ISPETTORE VOLONTARIO AMBIENALE

Art. 1 - FINALITA'

Il comune di Bronte istituisce e coordina il Servizio di Vigilanza Ambientale, Decoro Urbano, Controllo, Deposito, Gestione, Raccolta e Smaltimento dei rifiuti, individuando la figura dell'Ispettore Volontario Ambientale Comunale, a tutela del territorio e dell'ambiente, al fine di concorrere alla difesa del suolo e del paesaggio.

1. La suddetta attività viene svolta in particolare attraverso azioni concrete volte:

- a limitare le forme di inquinamento, l'abbandono improprio di rifiuti sul territorio, o il conferimento in violazione alle norme contenute nel Regolamento comunale per la disciplina degli R.S.U., alle Ordinanze comunali in materia e a quanto previsto dalle normative vigenti limitatamente a ciò che rientra nella competenza dei Comuni;
- a rafforzare la cultura del rispetto dell'Ambiente anche attraverso attività di informazione e collaborazione con i cittadini ed esercenti di attività commerciali, in merito alla raccolta differenziata, al recupero dei rifiuti e alla qualità dei servizi ambientali.

2. Il presente Regolamento viene predisposto ai sensi dell'art.198 comma 2 del D.Lgs. n. 152/2006 e potrà essere modificato alla luce dei necessari aggiornamenti che potranno essere imposti dalla normativa.

Art. 2 - DEFINIZIONI

1. Ai fini dell'applicazione del presente Regolamento si applicano le seguenti definizioni:

- **ISPETTORE AMBIENTALE VOLONTARIO COMUNALE** o **ISPETTORE VOLONTARIO AMBIENTALE**: figura chiamata ad affiancare il Corpo di Polizia Municipale in varie attività di controllo ambientale e di verifica di violazioni inerenti la raccolta ed il conferimento dei rifiuti;
- **RIFIUTO**: qualsiasi oggetto o sostanza di cui il detentore si disfi o abbia l'intenzione o abbia l'obbligo di disfarsi;
- **DETTORI**: soggetti produttori dei rifiuti e/o soggetti che li detengono;
- **UTENZE DOMESTICHE**: le persone fisiche residenti/domiciliate o comunque detentrici anche a tempo determinato di locali nel Comune di Bronte;
- **UTENZE NON DOMESTICHE**: le persone giuridiche con sede nel Comune di Bronte;
- **GESTORE**: soggetto affidatario del servizio pubblico per l'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani e assimilati;
- **RAEE**: rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche, inclusi tutti i componenti, sottoinsiemi e materiali di consumo che sono parte integrante del prodotto al momento in cui il detentore si disfi, abbia l'intenzione o l'obbligo di disfarsene;
- **PROPRIETA' DEL RIFIUTO**: il rifiuto uscito dall'abitazione del cittadino e di proprietà del Comune, indipendentemente che sia stato conferito nel cassonetto o abbandonato per strada;
- **ABBANDONO DEI RIFIUTI**: si configura ogni qualvolta i rifiuti vengono lasciati lontani dai cassonetti o dai bidoni, sia nelle strade pubbliche che su quelle private, secondo quanto previsto dalle leggi vigenti e della casistica giurisprudenziale;
- **RACCOLTA**: le operazioni di prelievo dei rifiuti ai fini del trasporto e del conferimento negli impianti di destinazione, tra le operazioni di raccolta sono da considerare le operazioni di spazzamento, le operazioni di trasbordo, le operazioni di cernita e di eventuali raggruppamenti dei rifiuti, a condizione che siano effettuate in apposite stazioni di conferimento;
- **RACCOLTA DIFFERENZIATA**: le operazioni di prelievo, raggruppamento e cernita di frazioni separate di rifiuti;
- **CONFERIMENTO**: le modalità secondo le quali i rifiuti vengono consegnati al servizio di raccolta da parte del produttore o del detentore;
- **ISOLA ECOLOGICA STRADALE O DI PROSSIMITA'**: raggruppamento di contenitori per la raccolta stradale di materiali diversi, che vengono differenziati ricorrendo a seconda della tipologia di rifiuti da conferire a colori diversi per facilitare gli utenti.

- C.C.R. (centro comunale di raccolta): area presidiata e allestita ove si svolge unicamente attività di raccolta, mediante raggruppamento per frazioni omogenee per il trasporto agli impianti di recupero, trattamento e, per quelle non recuperabili, di smaltimento dei rifiuti urbani e assimilabili elencati all'allegato I, par. 4.2 del OM 08/04/2008 e s.m.i., conferiti in maniera differenziata rispettivamente dalle utenze domestiche e non domestiche anche attraverso il gestore del servizio pubblico;

Art. 3 – VOLONTARIETA' DEL SERVIZIO

1. Il servizio di vigilanza volontaria comunale in materia ambientale, ed in particolare in materia di abbandono e di deposito incontrollato di rifiuti, costituisce un servizio volontario non retribuito che non dà luogo ad alcun rapporto di lavoro con il Comune di Bronte.
2. L'organizzazione del servizio è disciplinata dal Comune quale Ente che rappresenta la propria comunità e ne cura gli interessi.
3. Il Comune di Bronte, nell'organizzazione del servizio, può avvalersi della collaborazione diurna o più Associazioni ambientali di volontariato che verranno individuate previo apposito avviso pubblico. In tal caso, fermo restando le disposizioni di cui al presente Regolamento, i rapporti tra il Comune e le Associazioni sono regolati da apposito atto convenzionale sottoposto dalle parti.
4. Al termine del servizio di volontariato, o a richiesta dell'interessato, dopo il decorso di almeno un anno di attività di servizio senza demerito, verrà rilasciato un attestato con eventuali note di merito che potrà essere utilizzato per l'arricchimento del proprio curriculum vitae e per gli usi consentiti dalla legge.

Art. 4 - FIGURE COSTITUENTI IL SERVIZIO

1. Ferma restando la competenza degli ufficiali e degli agenti di Polizia Giudiziaria, Polizia Municipale, Carabinieri, Polizia di Stato, Guardia di Finanza, Corpo Forestale della Regione Siciliana, Polizia Provinciale, etc... e affidata agli Ispettori Volontari Ambientali Comunali la vigilanza ambientale e la conseguente segnalazione agli organi competenti, previo coordinamento ed eventuale assistenza del Comando di P.M., senza che in alcun modo l'attività del servizio di vigilanza volontaria Comunale e dei suoi appartenenti possa configurarsi come sostitutiva di quella delle forze di Polizia sopra menzionate.
2. I soggetti di cui al comma 1 dovranno essere muniti di un apposito documento di riconoscimento che attesti l'abilitazione all'esercizio delle funzioni loro attribuite.
3. Resta ferma la competenza di altri soggetti espressamente abilitati da leggi speciali.

Art. 5 - DEFINIZIONE DI ISPETTORE VOLONTARIO AMBIENTALE

1. L'Ispettore Volontario Ambientale si identifica, ai sensi del presente Regolamento, nella figura chiamata ad affiancare il Corpo di Polizia Municipale nelle varie attività di controllo ambientale e di verifica di violazioni inerenti la raccolta ed il conferimento dei rifiuti. Ciò al fine di implementare, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, le attività:
 - di vigilanza ambientale, controllo o segnalazione circa il rispetto dei Regolamenti comunali e delle ordinanze sindacali relative al deposito, gestione, raccolta e smaltimento dei rifiuti, e al decoro urbano;
 - formative ed educative dei cittadini sulle modalità e sul corretto conferimento dei rifiuti provenienti dalla raccolta differenziata;
 - finalizzate a prevenire che gli utenti, con condotte irrispettose del vivere civile, possano arrecare danno all'ambiente, all'immagine ed al decoro della città;
 - volte a segnalare ai servizi e/o Corpi di Polizia Municipale violazioni commesse dagli utenti, tra le quali: l'abbandono e/o deposito incontrollato e/o fuori dagli orari di conferimento dei

rifiuti solidi urbani; ii conferimento di rifiuti ingombranti e RAEE nel circuito di raccolta dei rifiuti solidi urbani; ii non corretto conferimento dei rifiuti urbani e assimilati per i quali è istituita la raccolta differenziata; vi compreso ii rispetto degli orari di conferimento, ii calendario di raccolta porta a porta ed ii posizionamento dei contenitori o dei sacchetti; la mancata rimozione delle deiezioni animali o mancata dotazione dell'attrezzatura idonea alla loro rimozione ed asportazione; orario di conferimento nei cassonetti stradali; etc.

2. Il servizio di Vigilanza Volontaria Ambientale è esteso esclusivamente all'intero territorio Comunale.
3. Si precisa che l'Ispettore Ambientale Volontario è destinato solo a segnalare ai servizi e/o Corpi di Polizia Municipale le eventuali irregolarità riscontrate, ferma restando l'impossibilità di riconoscere al citato personale (che di regola presta il proprio servizio a titolo volontario e gratuito) le funzioni di controllo e accertamento di illeciti commessi in violazione del regolamento comunale in materia di rifiuti urbani, atteso che trattasi di funzioni che rientrano nella sfera delle funzioni pubbliche di Polizia Amministrativa Locale, riconosciute esclusivamente in capo agli addetti al Servizio e/o Corpo di Polizia Municipale dei Comuni Singoli o Associati.

Art. 6 – NOMINA AD ISPETTORE VOLONTARIO AMBIENTALE

1. Il Sindaco quale rappresentante dell'Ente organizzatore del servizio e nel pieno rispetto delle autonomie locali, nomina l'Ispettore o gli ispettori ambientali volontari comunali, con proprio provvedimento amministrativo, tra i candidati reputati idonei. Tale provvedimento dovrà essere rinnovato annualmente.
2. Al fine di ottenere la nomina sindacale per lo svolgimento di tale attività di volontariato, i soggetti interessati, singoli ed associati, dovranno superare un esame finale innanzi ad una apposita commissione (composta dal responsabile dell'area di Vigilanza o suo delegate, dal responsabile del servizio di Protezione Civile del Comune, dall'assessore competente in materia, da un funzionario del Corpo Forestale e da un esperto in materia ambientale nominate dal Sindaco, senza alcun onere per il Comune) ed essere inseriti in una specifica graduatoria di merito.
3. L'esame finale consisterà in una prova scritta a risposta multipla (10 domande) con un'assegnazione di un punto per ogni risposta esatta, fino a un massimo di 10 punti, ed una prova pratica riguardante la redazione di un verbale di segnalazione, con modello prestabilito dal Comandante della Polizia Municipale. Si intende superata la prova scritta qualora il candidato abbia risposto in modo positivo ad almeno 7 domande su 10. Per la prova pratica la sufficienza è acquisita consegnando un punteggio minimo di 6 punti sui complessivi 10 a disposizione della commissione.
4. L'esame finale è subordinato alla partecipazione ad un apposito corso di formazione di durata non inferiore a 20 ore.
5. Sarà tollerato un periodo di assenza inferiore al 20 % del totale delle ore del corso.
6. La graduatoria sarà formulata sulla scorta del punteggio complessivo conseguito da ciascun soggetto che risulterà idoneo alle prove selettive.
7. A parità di punteggio precede il più giovane di età.

ART. 6/BIS - NOMINA ISPETTORE AMBIENTALE COMUNALE VOLONTARIO A TITOLO ONORARIO

1. Il Sindaco quale rappresentante dell'Ente Organizzatore del servizio può nominare gli Ispettori Volontari ambientali a titolo onorario.
2. La nomina viene conferita a coloro che presentano istanza scritta all'Ente, previo colloquio con il Comandante il Corpo di Polizia Locale che ne attesta l'idoneità.
3. L'ispettore ambientale comunale volontario a titolo onorario dovrà possedere i requisiti previsti dall'art. 7 del presente Regolamento, dichiarandone il possesso con autocertificazione.
4. L'incarico verrà svolto a supporto degli Ispettori Comunali volontari ambientali in osservanza a quanto disposto dall'art. 8 commi 2-3-5-6-7.

Art. 7 - REQUISITI PER LA NOMINA

1. Coloro che vogliono ottenere la nomina di Ispettore Volontario Ambientale devono possedere i seguenti requisiti:
 - essere cittadino italiano o appartenente a uno dei Paesi della Comunità Europea;
 - avere raggiunto la maggiore età e non aver superato gli anni 65;
 - essere in possesso almeno del titolo di studio di scuola media inferiore;
 - godere dei diritti civili e politici;
 - non aver subito condanna anche non definitiva a pena detentiva per delitto colposo e non essere stato sottoposto a misura di prevenzione;
 - non aver subito condanna penale, anche non definitiva, a sanzioni amministrative per violazioni delle norme con finalità di salvaguardia del patrimonio storico, culturale, ambientale e naturalistico e relative all'attività faunistica-venatoria ed ittica;
 - non avere procedimenti penali in corso;
 - essere in possesso dell'idoneità fisica allo svolgimento di volontario ambientale accertata dal medico di famiglia;
 - non avere rapporti lavorativi con l'azienda di igiene urbana operante sul territorio comunale ne altre situazioni dirette o indirette di conflittualità o incompatibilità;
 - conoscere il territorio del Comune di Bronte;
2. Il Sindaco emanerà il provvedimento di nomina dell'Ispettore Volontario successivamente alla formulazione di una graduatoria di merito.
3. Nel provvedimento sindacale saranno indicati i contenuti della sfera operativa nell'ambito territoriale di competenza.

Art. 8 - SVOLGIMENTO DELL'INCARICO

1. L'Ispettore Volontario Ambientale viene ammesso all'esercizio delle funzioni dopo aver prestato promessa formale innanzi al Sindaco.
2. Il provvedimento di nomina avrà durata annuale e potrà essere rinnovato, sospeso e revocato.
3. L'incarico potrà essere rinnovato annualmente su richiesta dell'interessato sino a quando non intervengano motivi validi per una sospensione o per una revoca.
4. All'Ispettore Ambientale Volontario viene rilasciato apposito tesserino di riconoscimento che attesti l'abilitazione all'esercizio delle funzioni attribuite.
5. L'Ispettore Ambientale Volontario nell'espletamento del servizio sarà tenuto a portare con se il tesserino di riconoscimento di cui al comma precedente, e potrà indossare apposito indumento (pettorine o divise fornite dal Comune) riportante l'indicazione del Comune di Bronte e la qualifica ricoperta.
6. L'espletamento del servizio è a carattere volontario e gratuito, salvo eventuali contributi concessi dalla Regione o da altri Enti o somme elargite a titolo di rimborso spese a carico del comune, senza che ciò dia in alcun modo luogo a costituzione di rapporto di lavoro o faccia sorgere diritti di qualsiasi natura ai sensi della Legge 11.11.1991 n. 266.
7. Sono ammesse forme di rimborso debitamente documentate e certificate per il personale incaricato dei compiti di cui al presente regolamento, a seguito di preventiva copertura di impegno di spesa. Per l'economia della prestazione, il personale incaricato potrà formare delle pattuglie (ogni pattuglia composta da almeno due incaricati, tutti con la qualifica di guardie volontarie) e usare una propria autovettura, della quale il proprietario dovrà fornire preliminarmente e periodicamente la regolare revisione, il pagamento del bollo di circolazione e della RCA, in rispetto a tutte le norme legislative previste in materia. In qual caso, l'eventuale rimborso spese, spettante al proprietario dell'autovettura, debitamente documentato, dovrà essere considerato esclusivamente quale rimborso chilometrico delle spese di carburante, su un percorso e/o località predeterminate dal Comandante della P.M. coordinatore o suo delegato, da calcolarsi secondo le tabelle ACI. Il Comando di P.L. potrà disporre il servizio di pattuglia automontato non più di 3 volte la settimana, per un numero complessivo di 12 pattuglie mensili. Per

ogni servizio con impiego di veicolo di proprietà dell'Ispettore Ambientale potrà essere corrisposto un rimborso spesa carburante di Euro 10,00 (euro dieci) previa istanza con allegato buono di prelievo carburante e numero di targa del veicolo. Ogni ispettore non potrà utilizzare il proprio veicolo in servizio di vigilanza non più di 3 volte al mese. Può derogarsi da tale limite ove altri ispettori ambientali non siano in condizioni di utilizzare il proprio veicolo.

8. Il numero degli operatori da utilizzare e in funzione delle risorse economiche che l'Amministrazione Comunale annualmente destinerà nel bilancio di previsione per lo svolgimento di detta attività di vigilanza, in ogni caso gli operatori non potranno superare il numero di 20 unità. L'Amministrazione Comunale provvede ad iscrivere la somma in bilancio
9. Gli operatori, oltre alla rendicontazione finale, trimestralmente renderanno al Comando di Polizia Municipale le attività svolte, individuando obiettivi, priorità di intervento, azioni e servizi resi e risultati raggiunti. In ogni caso gli operatori non potranno superare il numero di 20 unità.
10. Nel caso di associazione la stessa è tenuta a presentare idonea polizza assicurativa infortuni e responsabilità civile relativa all'operato dei soci a tutela dell'incolumità dei medesimi operatori e dei terzi.

ART. 9 – DOVERI DELL'ISPETTORE VOLONTARIO AMBIENTALE

1. L'Ispettore Ambientale Volontario, osservando la necessaria riservatezza prevista dall'incarico, nell'espletamento delle funzioni deve:
 - assicurare il servizio così come stabilito dal Comune tramite il Comandante della Polizia Municipale coordinatore o suo delegato;
 - svolgere le proprie funzioni nei modi, orari e località di cui all'eventuale ordine di servizio predisposto dal Comandante della Polizia Municipale coordinatore o suo delegato;
 - durante il servizio di Vigilanza Volontaria Ambientale indossare, se in dotazione, la divisa assegnata;
 - qualificarsi sempre, sia verbalmente, sia mediante presentazione del tesserino di riconoscimento;
 - compilare in modo chiaro e completo i rapporti di servizio e di segnalazione secondo quanto disposto dalla vigente normativa facendoli pervenire con la massima tempestività al responsabile del servizio di Polizia Municipale presso il Comune e comunque non oltre 48 ore dalla compilazione;
 - usare con cura e diligenza, mezzi e attrezzature eventualmente assegnati in dotazione;
 - osservare il segreto d'ufficio e rispettare le normative in materia di protezione dei dati personali;
 - operare con prudenza, diligenza e perizia;
 - rispettare quanto previsto dalle leggi vigenti relativamente alla qualifica di pubblico ufficiale e agli obblighi relativi. È fatto assoluto divieto all'Ispettore ambientale di espletare le sue funzioni in maniera indipendente dal programma di lavoro o in difformità.
 - dagli ordini di servizio predisposti dal Gestore del servizio ovvero da eventuali figure interne che verranno preposte al coordinamento degli ispettori ambientali, nonché irrogare qualsiasi tipo di sanzione.
2. Se un volontario ha notizia di un reato nell'esercizio o a causa dell'attività di cui è incaricato può dare immediatamente notizia al Comando di Polizia Municipale o alla locale stazione CC.
3. È fatto assoluto divieto all'Ispettore Ambientale Volontario di espletare le sue funzioni in maniera indipendente da programmi di lavoro o in difformità dagli ordini di servizio predisposti dal Comune.
4. In caso di dubbi e difficoltà l'Ispettore Volontario deve senza indugio contattare il locale Comando di P.M. per i chiarimenti del caso e le eventuali direttive.

Art. 10 - SOSPENSIONE E REVOCA DELL'INCARICO

1. Gli organi istituzionalmente preposti (Polizia Municipale, Carabinieri, Corpo Forestale della Regione Siciliana) possono segnalare al Sindaco le irregolarità riscontrate nello svolgimento dei compiti assegnati all'Ispettore Ambientale Volontario comunale, in conformità a quanto previsto dal Regolamento; di tali segnalazioni si terrà conto ai fini dell'adozione di eventuali provvedimenti di sospensione o di revoca dall'incarico.
2. La eventuale segnalazione di violazioni dei doveri connessi al proprio incarico, effettuati i dovuti accertamenti dal Comandante della P.M. coordinatore o suo delegato, e sentito l'interessato, comportano una sospensione dell'attività per un periodo non superiore a mesi sei.
3. In caso di reiterate violazioni dei doveri che abbiano già comportato la sospensione della attività effettuati i dovuti accertamenti, il Comandante della P.M. proporrà al Sindaco la revoca della nomina.
4. La revoca della nomina può essere proposta sia per gravi motivi che per accertata inattività, non dovuta a giustificati motivi.
5. La revoca è d'ufficio al venir meno dei requisiti di cui all'art.7 del presente Regolamento.
6. Il Sindaco dispone la sospensione e la revoca dall'incarico con provvedimento monocratico.

Art. 11 - TURNI DI SERVIZIO

1. Il personale volontario impiegato nell'attività volontaria presterà servizio tre ore al giorno nella fascia oraria dalle 7 alle 22, da concordare con il Comando di Polizia Municipale, verificando la disponibilità dei singoli volontari trattandosi di attività di volontariato.
2. L'organizzazione dei turni, con cadenza settimanale, sarà a carico degli stessi volontari, che nomineranno a tal fine un responsabile.
3. Il personale volontario che per motivi personali per un periodo prolungato superiore a due mesi non potrà dare la propria adesione, dovrà fare apposita richiesta per evitare la revoca del provvedimento di nomina.
4. La valutazione della richiesta e rimessa alla discrezionalità del Sindaco.

Art. 12 COMPITI DELL'ISPETTORE VOLONTARIO AMBIENTALE

1. Gli Ispettori Ambientali Volontari Comunali svolgono, nei limiti delle competenze loro attribuite dal provvedimento di nomina rilasciato dal Comune, le funzioni ed i compiti previsti dalla vigente legislazione, ovvero: attività informative, educative, di prevenzione e di segnalazione sul territorio comunale, finalizzate alla prevenzione e alla corretta applicazione di Regolamenti e Ordinanze Sindacali in tema ambientale e circa il corretto conferimento dei rifiuti, in modo da concorrere alla difesa del suolo, del paesaggio, del decoro urbano, ed alla tutela dell'ambiente nel territorio comunale.
2. Gli Ispettori Ambientali Volontari Comunali esplicano, in particolare per il settore rifiuti, attività di dissuasione, di collaborazione e segnalazione, che si estrinsecano sinteticamente:
 - nel presidio e controllo dello stato di igiene ambientale per quanto concerne i rifiuti a livello territoriale;
 - nel controllo dei "rilasci" di rifiuti nei punti e nei contenitori dedicati alle varie articolazioni di raccolta ed al di fuori degli stessi, intervenendo nei confronti dei soggetti che non rispettano le prescrizioni regolamentari e le ordinanze;
 - nel controllo delle modalità di svolgimento del servizio rifiuti in generale, segnalando ai settori operativi situazioni di degrado e/o pericolo, nonché particolari concentrazioni di rifiuti che richiedono tempestivi interventi supplementari;

- nel presidio informativo e di prevenzione agli utenti civili, industriali, artigianali e commerciali;
 - nel controllo, con l'ausilio degli operatori ecologici, delle micro discariche al fine di individuare elementi utili per risalire alla persona colpevole di abbandono indiscriminato di rifiuti;
 - in attività di collaborazione, coadiuvazione e supporto occasionali nel corso di manifestazioni varie organizzate dal Comune;
 - in rilevazioni statistiche sulla percezione di soddisfazione del cittadino relativamente ai livelli di servizio svolti dal Gestore;
 - nel controllo e monitoraggio di tutti i comportamenti dannosi per il territorio, l'ambiente e il paesaggio;
 - nel segnalare qualsiasi fenomeno legato al controllo del territorio inerente il randagismo e vigilare sul comportamento dei proprietari degli animali da affezione.
3. Il singolo Volontario deve assicurare almeno 10 ore di servizio ogni mese, comunicando con preavviso, almeno mensile, la disponibilità delle giornate ed eventuali orari.

Art. 13 - COMPITI DEL COMUNE

1. Il Comune, quale ente organizzatore del servizio, provvede con propri mezzi finanziari, e anche con i mezzi finanziari eventualmente assegnati dalla Regione o da altri Enti, al corretto funzionamento del servizio.
2. Le modalità di intervento e gestione delle procedure della Vigilanza Volontaria Ambientale sono disciplinate dal Responsabile dell'area di Vigilanza e devono essere svolte in sintonia con l'attività del Corpo della Polizia Municipale e sotto le disposizioni impartite dal Comandante la P.M. o suo delegato.
3. Il Comune stipulerà idonea copertura assicurativa per infortuni e responsabilità civile verso terzi connessa all'attività di volontariato.
4. Il Comando di P.M. munirà gli Ispettori Volontari Ambientali di idonea strumentazione informatica, che può essere utilizzabile nel rispetto della legge sulla privacy.

Art. 14 - CORSO FORMATIVO DELL'ASPIRANTE ISPETTORE VOLONTARIO AMBIENTALE

1. Il Comune organizzerà un corso di formazione per tutti gli aspiranti Ispettori Ambientali Volontari Comunali.
2. Il corso di formazione viene offerto in forma gratuita dal Comune, che metterà a disposizione materiale logistico e tecnico per tutta la durata del corso.
3. Il corso di formazione, della durata di 20 ore, sarà tenuto dal personale esperto e qualificato, anche se appartenente ad altro Ente, individuato dal Segretario Comunale.
4. Il Responsabile della P.M. curerà l'organizzazione e la docenza del corso di formazione e la presidenza della commissione di valutazione finale.
5. Il corso della formazione si articolerà in lezioni pomeridiane sulle seguenti materie:
 - figura e compiti dell'Ispettore Volontario Ambientale;
 - normativa in materia ambientale, in particolare il vigente T.U.A.;
 - decoro urbano;
 - organizzazione del servizio di raccolta differenziata ;
 - illeciti amministrativi e reati in materia ambientale;
 - procedimento sanzionatorio amministrativo;
 - nozioni di flora e fauna tipiche della zona;
 - elementi di cartografia ed orientamento.
6. L'Ente si riserva di sottoporre gli Ispettori Ambientali Volontari a visita specialistica per la verifica della capacità e assenza di patologie che possano impedire lo svolgimento del servizio.

Art. 15 - CONVENZIONI CON LE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO

1. Il Comune di Bronte, nel rispetto del principio di sussidiarietà orizzontale ed ai fini di cui al precedente articolo 3, comma 3 del presente Regolamento, può sottoscrivere apposite Convenzioni, secondo un modello tipo, con una o più Associazioni ambientali di volontariato, Associazioni senza scopo di lucro, aventi nello Statuto attività attinenti al Regolamento in oggetto, riconosciute ai sensi delle vigenti disposizioni normative - regolamentari e presenti sul territorio comunale.
2. Le Associazioni di volontariato che possiedono i requisiti di cui al comma precedente e interessate, avanzano istanza per la sottoscrizione della Convenzione di cui al presente articolo al Dirigente del Settore Ambiente.
3. Il Comune di Bronte, ove ritenuto necessario per sollecitare la collaborazione delle Associazioni presenti sul territorio, può pubblicare apposito Avviso Pubblico per la richiesta di manifestazione di interesse.
4. Le convenzioni di cui al comma 1 regolano il contributo delle Associazioni di volontariato che sottoscrivono all'organizzazione del Servizio di Ispezione Volontario Ambientale.
5. In particolare attraverso dette Convenzioni le Associazioni interessate:
 - si impegnano - attraverso i propri associati, nominativi, a svolgere le funzioni di Ispettore Ambientale Volontario;
 - si impegnano a fornire ai propri associati nominati Ispettori Ambientali Volontari, supporto logistico ed operativo, mettendo a disposizione degli stessi - nei limiti delle dotazioni esistenti - mezzi e strumentazioni necessari e/o utili allo svolgimento delle attività previste;
 - si impegnano a coordinare le attività dei propri associati nominati Ispettori Ambientali Volontari;
 - si impegnano a vigilare sulla corretta applicazione del presente Regolamento da parte dei propri associati nominati Ispettori Ambientali Volontari, riferendo con cadenza bimestrale al Comandante della Polizia Ambientale Locale attraverso apposite e dettagliate relazioni.
6. L'eventuale contributo di cui al comma precedente non assume, né può assumere, valore di corrispettivo.
7. L'importo dell'eventuale contributo è stabilito e/o variato con apposita deliberazione della Giunta Comunale.

Art. 16 - RISERVATEZZA E PRIVACY NELL'ATTIVITÀ DELL'ISPETTORE VOLONTARIO AMBIENTALE

1. Tutti i soggetti che saranno impiegati nell'attività, sono tenuti a svolgere la loro funzione nel pieno rispetto di quanto previsto dalla Legge 196/2003 e a mantenere riservati, pertanto, tutti i dati di qualsiasi natura di cui verranno a conoscenza, ferma restando la loro utilizzabilità limitatamente allo svolgimento delle funzioni a cui sono preposti.
2. Gli ispettori ambientali si impegnano, inoltre, a mantenere riservati i dati economici, statistici, amministrativi e di qualunque altro tipo relativi al Comune sul cui territorio opereranno e dei quali verranno a conoscenza in relazione all'effettuazione delle loro attività.

Art. 17 - RINVII ED ABROGAZIONI

1. Per quanto non disciplinato dal presente regolamento si rinvia alle norme legislative e regolamentari vigenti in materia.
2. Ogni altra disposizione antecedente nonché contraria o incompatibile con il presente regolamento si deve intendere abrogata.

Art. 18 - ENTRATA IN VIGORE DEL REGOLAMENTO

1. Il presente Regolamento entrerà in vigore decorsi 15 giorni dalla sua pubblicazione all'Albo Pretoria on line del Comune.
2. In modo permanente fino a revoca, sarà pubblicato sul sito on line del Comune di Bronte alla voce Regolamenti

ALLEGATO "A,,

Al Comune di Bronte

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CORSO DI FORMAZIONE PER ISPETTORE VOLONTARIO AMBIENTALE

Il/La sottoscritto/a _____ nato a _____
Residente in _____ Via _____ N° _____ cap _____
Tel. _____ e-mail _____

PREMESSO

- di aver preso visione del "REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE DELLA FIGURA DELL'ISPETTORE AMBIENTALE VOLONTARIO COMUNALE" approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n° _____ del / 2019.
- di possedere i requisiti previsti dall'art. 6 del suddetto Regolamento. Al fine dichiara, sotto la propria responsabilità:
- di essere nato il _____ (occorre avere raggiunto la maggiore età e non superato gli anni 65);
- di essere in possesso del seguente titolo di studio _____
- di essere cittadino italiano o appartenente ad uno dei Paesi della Comunità europea; - di godere dei diritti civili e politici;
- di non aver subito condanna anche non definitiva a pena detentiva per delitto colposo e non essere stato sottoposto a misura di prevenzione;
- di non avere subito condanna penale, anche non definitiva, a sanzioni amministrative per violazioni della normativa con finalità di salvaguardia del patrimonio storico, culturale, ambientale e naturalistico e relative all'attività faunistica-venatoria ed ittica;
- di non avere procedimenti penali in corso;
- di essere in possesso dell'idoneità fisica allo svolgimento dell'attività di volontario ambientale accertata dal medico di famiglia;
- di non avere rapporti lavorativi con l'azienda di igiene urbana operante sul territorio comunale né altre situazioni dirette o indirette di conflittualità o incompatibilità; - di conoscere il territorio del Comune di Bronte.

CHIEDE

Di essere ammesso/a a partecipare al corso di formazione per Ispettore Ambientale Volontario Comunale.

Si allega fotocopia documento di riconoscimento in corso di validità.

Il sottoscritto dichiara di conoscere il Regolamento Comunale istitutivo della figura di Ispettore Ambientale Volontario Comunale (delibera di Consiglio Comunale n° _____ del _____), nonché di impegnarsi ad osservare le disposizioni impartite dal responsabile della Polizia Municipale o suo delegato.

Si specifica che l'attività di Ispettore Volontario Comunale non costituisce e non dà diritto ad alcun rapporto di lavoro con l'Ente.

Bronte, li _____

In fede

**COMUNE DI BRONTE - REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE DELLA FIGURA
DELL'ISPETTORE AMBIENTALE
VOLONTARIO COMUNALE**



COMUNE DI BRONTE

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

IL PRESIDENTE
CATANIA ALDO



IL SEGRETARIO GENERALE
BARTORILLA GIUSEPPE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N. REG. PUBBLICAZIONE _____

Il sottoscritto, su conforme attestazione del Messo Comunale,

CERTIFICA

Che la presente deliberazione, in applicazione della L. R. 03.12.1991 n. 44, è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale On Line per 15 giorni consecutivi dal 07-07-2021 al 22-07-2021 senza opposizioni o reclami.

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

IL CAPO DELLA II AREA
AFFARI GENERALI

Bronte li, _____

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione, in applicazione della L. R. 03.12.1991, n. 44, e successive modifiche ed integrazioni, è divenuta esecutiva il 18-07-2021

~~Per~~ Perchè decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.12 comma 1 L. R. 44/91)

Bronte li, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. _____